



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_9_2011	
2	Titolo del progetto
"Peer...uno stile di vita"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome teresa
	Cognome moltrer
	Recapito telefonico 0461/515163
	Recapito e-mail Teresa.Moltrer@apss.tn.it
	Funzione tutor progetto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
istituto d'Istruzione Marie Curie	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="volontariato"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) associazione Quell'attimo inaspettato	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	26/10/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	01/04/2011
3	realizzazione	01/02/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/12/2011	31/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comunità di Valle dell'alta Valsugana e Bersntol

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, creatività e fotografia <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Stimolare lo sviluppare del pensiero critico nei confronti di modelli di comportamento 2 Dare efficacia alla comunicazione tra pari.Valorizzare l'incontro e la collaborazione fra i giovani. 3 Incoraggiare la capacità critica, l'autostima, l'assunzione di decisioni responsabili a livello personale e di gruppo. 4 Stimolare l'acquisizione di competenze psicosociali per acquisire comportamenti positivi e favorire relazioni efficaci allo star bene insieme. 5 Dare valore all'esperienza formativa dei Peer Leader attraverso la condivisione del loro percorso.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

PREMESSA

La "peer education" (educazione tra pari) è una strategia educativa volta ad attivare un naturale passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri di pari status. La "peer education" si presenta come uno dei percorsi educativi più adeguati alla prevenzione dei comportamenti a rischio fra gli adolescenti.

Alcuni messaggi come libertà dall'uso di sostanze, cura della salute, libertà dalle mode e dagli schemi, passano meglio, arrivano alle orecchie dei ragazzi, se sono pronunciati nel loro linguaggio e a partire dalle loro domande. Da questa intuizione si è sviluppata l'idea di formare alcuni ragazzi (Peer Leader) all'interno dell'Istituto "M. Curie", motivarli a condividere quei messaggi e poi dar loro la possibilità concreta di esprimerli di fronte ai loro coetanei.

Il gruppo di Peer Leader del "M. Curie" (che si rinnova ogni anno) è impegnato ormai dal 2003 sul fronte della prevenzione di comportamenti a rischio e sulla promozione di sani stili di vita. Sviluppando la partecipazione fra adolescenti nella scuola, i Peer Leader non sono più solo consumatori ma produttori, educatori che hanno consolidato rapporti di rispetto e fiducia con gli insegnanti ed hanno interiorizzato un atteggiamento di apertura. Ciò permette loro di acquisire quelle competenze psico-sociali (life skills) ritenute dall'OMS fondamentali per affrontare le sfide quotidiane e quindi migliorare la qualità della vita personale e sociale.

Anche quest'anno il gruppo dei Peer Leader si propone di sensibilizzare, in merito alle tematiche sopra citate, i loro coetanei all'interno dell'Istituto di appartenenza, i ragazzi negli Istituti Comprensivi e i giovani nel tessuto sociale in cui vivono.

Questo Progetto si attua in piena sinergia tra l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, l'Istituto "M. Curie" e il Coordinamento*. L'APSS propone e segue la formazione dei Peer Leader, la scuola ha funzione di tutoraggio e gli altri componenti del Coordinamento sostengono in vario modo e secondo le proprie specificità le attività che gli stessi Peer Leader progettano e realizzano.

Inoltre si vuole sottolineare come ci sia la volontà, concordata e sostenuta anche dal Tavolo, di mantenere una stretta collaborazione con i giovani del progetto Quell'attimo inaspettato, poiché trattando la stessa tematica nello stesso territorio diventa imprescindibile un confronto ed una sinergia con loro.

* Il Coordinamento, denominato "Salus Nova", è un gruppo di lavoro che propone interventi di prevenzione e di promozione della salute, rivolti soprattutto ai ragazzi e alla fascia giovanile della popolazione. Tale gruppo è composto dai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga e Civezzano, dal Distretto Sanitario, dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, dalle Autoscuole, dalle Forze dell'Ordine, dalla Polizia Municipale, da alcune Associazioni del Volontariato, dagli Istituti Comprensivi di Pergine, Levico, Civezzano e Baselga di Pinè, dalle Scuole Superiori, dalle Parrocchie di Levico Terme e di Pergine Valsugana, Spazio Giovani di Levico, dal Centro Giovani di Pergine e dal Progetto Giovani di Pinè.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

- Formazione di un gruppo di nuovi Peer Leader.

Comportamenti e stili di vita; Norma Sociale sugli stili di vita; Alcol - fumo attraverso un percorso di stimoli e di riflessioni; Circle time: perché si beve? Perché si fuma? Quanto pesa la pressione del gruppo? Quali sono i rischi?; La pubblicità?; Situazioni Alcol free; Esercitazione sull'autodeterminazione; Sostanze illegali l'esperto risponde; Capacità di vita; Dialogo interiore; comunicazione efficace; pro socialità; Pianificazione attraverso obiettivi SMART; Progettazione; Dinamiche di gruppo; Lavorare in gruppo; feedback nel lavoro di gruppo; Spazio operativo ai ragazzi per la progettazione.

METODOLOGIA: Verrà adottato un approccio interattivo (role playing, workshop, brainstorming, etc.) intervallato da contenuti scientifici.

TEMPO: 15 ore (suddivise nell'arco di due giornate intensive. probabilmente il 21-22 febbraio 2011)

- Realizzazione di un filmato e di altro materiale, inerente alle tematiche dei comportamenti a rischio, da utilizzare come strumento di sensibilizzazione verso i pari; il materiale sarà reso fruibile dai vari attori della comunità (Centri Giovani, oratori, Scuole guida, canali informatici, ecc.). Rispetto a questo punto l'Istituto Marie Curie metterà a disposizione un tecnico per la realizzazione del video.

- Organizzazione di momenti di riflessione e di sensibilizzazioni nelle classi 3° degli Istituti Comprensivi che ne facciano richiesta ed eventualmente una serata rivolta alla comunità in collaborazione con l'associazione Quell'attimo inaspettato.

Nello specifico con le classi terze: si tratta di coinvolgere i peer leader, nel predisporre previa adeguata formazione, incontri con ragazzi delle terze medie delle scuole della Comunità, che a loro volta avranno fatto un loro percorso. Lo scopo è quello di facilitare, attraverso la condivisione delle loro esperienze, il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Per ambedue le parti, mediante l'organizzazione di attività formative ed informative, l'obiettivo sarà quello di favorire una migliore consapevolezza rispetto alle future esperienze ed una migliore percezione della propria salute in un momento importante del percorso di vita, per alcuni particolarmente difficile. (MAGGIORE USO DI SOSTANZE). METODOLOGIA: approccio interattivo (role playing, workshop, brainstorming, etc.) TEMPO: 2 ore per classe

- Attività di sensibilizzazione nelle classi del biennio dell'Istituto "Marie Curie". Il progetto si sviluppa attraverso momenti informativi e di riflessione sull'adozione di corretti stili di vita progettati e gestiti dai ragazzi attraverso la modalità e linguaggio vicini al mondo giovanile. La metodologia è quindi di tipo dialogico-partecipativa. TEMPO: 2 ore per classe. I ragazzi saranno accompagnati in questo percorso da Teresa Moltre del distretto sanitario alta Valsugana, le assistenti sanitarie Fedrigoni Adriana e Martinatti Alessandra, e Cordini Antonella, libera professionista ed esperta di abuso di sostanze.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

- Progressiva assunzione di responsabilità, personale e sociale, da parte dei soggetti a cui sono rivolte le attività di sensibilizzazione, una riflessione ed una presa di coscienza riguardo le problematiche trattate ed una eventuale modifica dei comportamenti a rischio.

- Intensificare la collaborazione tra gli enti e le associazioni del territorio.
- Mantenere viva nell'opinione pubblica l'attenzione verso i comportamenti a rischio (alcol, fumo e droghe).
- Valorizzare le risorse del territorio volte a sostenere sani stili di vita, stimolando in tutti i soggetti coinvolti maggior coerenza tra "messaggi e comportamenti".

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

All'interno dell'Istituto Marie Curie verrà formato un gruppo di studenti "Peer leader" che si impegneranno sul fronte della prevenzione di comportamenti a rischio e sulla promozione di sani stili di vita sensibilizzando i loro coetanei all'interno dell'istituto, i ragazzi negli istituti comprensivi e gli altri giovani del territorio. Lo faranno grazie alla loro testimonianza diretta e ad un video che realizzeranno al termine del percorso.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	25
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	100
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	500
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	questionari
2	sondaggi
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	150		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria, cartelloni	100		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	50		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare acquisto magliette con logo	600		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	900,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	900,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità di Valle	450		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	450,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
900,00 Euro	450 Euro	0,00 Euro	450,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %